COMUNITA' EVANGELICA LUTERANA DI GENOVA

La nuova Circolare dei Protestanti a Genova!

(1° Dicembre 2025 – 30 Giugno 2026)

Perché una nuova circolare?

Perché siamo cresciuti, perché siamo un po' diversi rispetto a prima, perché la vita reale è dinamica e non statica….e meno poeticamente….perché la drastica riduzione dei fondi 8X1000 ci impone una visione un po' più sobria sulle spese non essenziali…

Ma niente paura! "*Ora sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il Suo disegno*" (Romani 8:28).

Quindi guardiamo avanti sereni confidando nella Provvidenza del Signore, che è più efficace e rassicurante di qualsiasi fondo pubblico o para-pubblico!

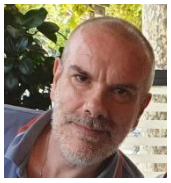
Nel frattempo, Vi ricordo che la prossima Assemblea Annuale Comunitaria si terrà il 17 Maggio 2025, con elezione di tre Consiglieri di Chiesa.

Importante: le candidature – che devono rispettare i consueti requisiti già previsti per l'elettorato attivo (regolarità nei versamenti dei contributi ecclesiali salvo esenzioni reddituali) – dovranno essere dichiarate entro il culto di Domenica 26 Aprile 2026, come da vigente regolamento interno.

E non mi resta che augurarVi un sereno Avvento ed un prossimo buon Natale!

Il presidente

Paolo Musso



IL MESSAGGIO DELLA NOSTRA PASTORA PER IL PRIMO SEMESTRE DEL 2026

Apocalisse 21,5:

Dio dice: „Ecco, io faccio nuove tutte le cose".

Cari fratelli e sorelle,
cominciamo il nuovo anno liturgico e l'Anno Nuovo col versetto dell'anno 2026 che allo stesso tempo è il tema con cui finisce ogni anno liturgico ed anche ogni funerale, quindi ogni vita cara a noi: la vista di un cielo nuovo e una terra nuova con la nuova Gerusalemme celeste al centro. Sono tra le parole più consolanti di tutta la Bibbia: "Dio stesso sarà con loro e asciugherà ogni lacrima dai loro occhi. Non ci sarà più la morte, né lutto, né grido, né ci sarà più sofferenza, perché le cose di prima sono passate".

In questi giorni dell'anno guardiamo indietro e avanti. Guardando indietro, dobbiamo dire che di male ne abbiamo visto abbastanza intorno a noi: tanti morti, forse meno sul livello personale, ma nelle guerre più visibili che c'erano, a Gaza ed anche in Ucraina. E chi non è proprio morto ha sofferto tanto. Con tanta morte e tanta sofferenza, il lutto, le lacrime ed il grido vengono automaticamente. Il primo cielo e la prima terra, il cielo e la terra con cui e in cui viviamo noi, sono proprio segnalati da questo. A volte riusciamo a ignorare questo, guardando la bellezza e la pace che ci circonda in vari posti della Liguria ma diventa sempre più difficile.
Ci chiediamo proprio: Dov'è Dio, se ci sono la sofferenza, la morte, le lacrime ed il grido degli uomini e delle donne sulla terra, sotto il suo cielo?

Dio ha detto già da tempo: Ci penso io. "Ecco, io faccio nuove tutte le cose." Che bello! Forse alla grande lista di sopra possiamo ancora aggiungere qualche momento personale in cui abbiamo bisogno della capacità di Dio di fare nuove le cose. Auguro a noi tutti molte esperienze positive con questa capacità divina più grande della nostra capacità di realizzare tutti i nostri buoni propositi. Abbiamo proprio bisogno delle cose nuove e positive nella nostra vita, nelle nostre comunità, nella nostra società.

Ma – a rilento! Se Dio fa veramente nuove *tutte* le cose, questo sarà la fine del nostro mondo. Nessuno è in grado di dire se l'anno 2026 ci porterà proprio questo. La nostra capacità umana di distruggere la base della nostra vita e di rendere necessarie tutte le cose nuove è grande. Personalmente, io esito sempre a augurarmi questo subito, sapendo che fare nuove *tutte* le cose sarebbe una trasformazione totale che non posso nemmeno immaginare. Ma dall'altra parte spero tanto nella capacità di Dio di poter cambiare ogni cosa, anche quelle ovviamente troppo grande per me/noi.
Felice Anno Nuovo!

Pastora Dr. Jutta Sperber

CORSO AVANZATO PREDICATORI

Ci siamo riuniti il terzo fine settima di Settembre 2025, dal 19 al 21, in 12 predicatori di tre corsi diversi provenienti da tutta Italia per il corso avanzato dei predicatori (l'aggiornamento didattico per i predicatori già operativi).

Il corso è stato guidato dalla Pastora Susanne di Firenze e dal Pastore Johannes di Venezia.
Tengo a precisare che il Pastore e la Pastora sono stati veramente molto precisi ed allo stesso tempo semplici nello spiegarci alcuni particolari per svolgere un culto.
C'è stata altresì una conoscenza più profonda tra noi predicatori, dal Nord al Sud ci siamo incontrati e conosciuti meglio; alcuni di noi non si erano mai visti, ed è stato un altro modo per edificare la nostra conoscenza.
Ci siamo scambiati i vari punti di vista ed abbiamo fatto un bello studio approfondito della predica con vari *feedback*.
È stato un *weekend* dal mio punto di vista indimenticabile, molto creativo ed illuminante.
Ho avuto il piacere di conoscere altri predicatori in Italia e spero che in un futuro molto prossimo si possa ripetere un'esperienza simile.
Infatti trovo molto importante l'incontro tra predicatori luterani, finalizzato anche a creare una rete più forte e solidale fra le comunità.
Questo fa sì che L'Evangelo venga predicato con più franchezza e con sfaccettature differenti attirando l'attenzione dei fratelli e delle sorelle in chiesa.
C'è sempre bisogno di qualcosa di nuovo, di acqua fresca, di nuove esperienze e nuove conoscenze.
Cosicché in tutte le chiese ci si possa sempre nutrire spiritualmente in maniera innovativa.
Che Dio ci benedica e ci protegga, e ci dia modo di realizzare altri incontri come questi.
A presto, Alleluia Amen.

Marco Forno

predicatore

INCONTRO DELLA RETE DELLE DONNE 2025

Torre Annunziata 3-5 ottobre 2025

Quale delegata della rete delle donne ho avuto il piacere di partecipare alla conferenza nazionale delle donne luterane tenutasi presso la Comunità di Torre Annunziata dal 3 al 5 ottobre 2025.
Tale incontro, che rientra negli appuntamenti biennali della rete, è stato incentrato sul tema molto interessante ed attuale "La comunicazione che cura" , tema ispirato dal salmo 19.3 "Un giorno rivolge parole all'altro, una notte comunica conoscenza all'altra" ed è stato presieduto dal Dott. Gianluca Fiusco (responsabile nazionale della comunicazione della CELI e referente della Diaconia Luterana).
In particolare mi è rimasta impressa la seguente osservazione di Fiusco secondo cui le parole che curano nascono nella relazione ed una relazione è resa possibile solo da ascolto, tempo e consapevolezza.
La conferenza oltre ad essere stata molto viva, partecipata e stimolante per l'argomento e per tutti gli interventi che si sono succeduti è stata anche un piacevolissimo momento di incontro e di condivisione di pensieri ed esperienze tra donne luterane delle varie comunità in Italia.
Grazie anche alla minuziosa organizzazione della referente della rete Maria Antonietta Caggiano e l'ospitalità presso la casa pastorale i giorni a Torre Annunziata sono letteralmente volati tra interventi interessanti di taglio non solo teologico-filosofico ma anche relazionale e di connessione, scambi di opinioni e di vissuti, approfondimenti sul concetto e valenza della cura nonché arricchiti da piacevolissimi momenti di conoscenza del territorio.
Ed infatti abbiamo assistito ad un concerto musicale intitolato "Il canto di Partenope" volto a far conoscere la musica tipica napoletana accompagnato anche da lettura di brani tradizionali, nonché abbiamo visitato con la guida turistica Marina Fiorenza, membro della Comunità di Torre Annunziata, gli scavi di Oplontis e la villa di Poppea, una delle località archeologiche vesuviane seppellita dall'eruzione del 79 d.c..
E per finire la domenica mattina ho partecipato al culto nella Chiesa Luterana di Capri (gestita dalla Comunità di Napoli) avendo avuto la fortuna di trovare aperta questa bellissima Chiesa in un'isola ricca di paesaggi mozzafiato, storia, arte e cultura.
Il Culto è stato tenuto dalla Pastora tedesca Ulriche Combe von Nathsusius che ha trascorso con il marito alcune settimane a Capri e chissà magari in futuro verrà a conoscere anche la nostra bella Chiesa.

Cristina Ageno

Vice Presidente Comunità di Genova

CALENDARIETTO ECCLESIALE

CULTI ed altro…

1 DICEMBRE 2025 – Centro di ascolto diaconale ORE 16:00-18:00 – Chiesa
2 studio biblico ecumenico ORE 18.00-19:30 - 1 Giovanni 4,7-21 – circolo valdese via Assarotti 21
7 Culto con Santa Cena – seconda Domenica d'Avvento ORE 10:30 - Chiesa
9 - consiglio di chiesa ORE 19:30 - Pastorato
14 – terza Domenica d'Avvento
15 – studio biblico ORE 18:30 – Pastorato
16 studio biblico ecumenico ORE 18.00-19:30 - 1 Giovanni 5 – circolo valdese via Assarotti 21
21 – quarta Domenica d'Avvento
24 – CULTO DI NATALE ORE 17:00
28 culto

4 GENNAIO 2026 ORE 10:30 (Predicatore)
11 culto
13 – studio biblico ed a seguire consiglio di chiesa
18 Santa Cena
19 - prove di coro
20 – evento della Settimana per l'Unità dei Cristiani
23 – culmine della Settimana per l'Unità dei Cristiani - Cattedrale
25 culto
28 – preparazione giornata mondiale di preghiera ORE 16:00 – Sala Stoehr

1 FEBBRAIO Santa Cena
2 – centro di ascolto – coro sala Stoehr
8 culto
9 – studio biblico
10 – consiglio di chiesa
15 (Predicatore)
16 - prove di coro
20 - preparazione giornata mondiale di preghiera ORE 16:00 – Sala Stoehr
22 culto
27 - Giornata mondiale di preghiera ORE 18:00 – Sala Stoehr

1 MARZO Santa Cena
2 – centro di ascolto
3 – consiglio di chiesa
8 (Predicatore)
15 (Predicatore)
16 - prove di coro
22 culto

23 – studio biblico
29 culto

5 APRILE – CULTO DI PASQUA
12 con Confermazione e Santa Cena
13 – prove di coro
14 – consiglio di chiesa
19 culto
20 – studio biblico
26 (Predicatore) – termine ultimo per presentazione candidature per il Presbiterio

3 MAGGIO (Predicatore) - Sinodo
4 centro di ascolto – prove di coro
10 culto
11 – studio biblico
12 – consiglio di chiesa
17 con Santa Cena ed ASSEMBLEA ANNUALE con elezione di massimo 3 consiglieri
18 - prove di coro
24 culto
31 (Predicatore)

7 GIUGNO con Santa Cena
8 – prove di coro
9 – consiglio di chiesa
14 culto
15 – studio biblico
21 (Predicatore)
22 - prove di coro
28 culto

Legenda: ogni Domenica, c'è il culto, anche se non specificato, alle 10:30 salvo eccezioni indicate; lo sportello del centro di ascolto diaconale è sempre in chiesa dalle 16:00 alle 18:00; lo studio biblico è sempre in Pastorato alle 18:30; il Consiglio di Chiesa è sempre in Pastorato, alle 19:30; le prove di coro sono sempre in Sala Stoehr, alle 18:00.

MISSIONE MARITTIMA

Il 24 Ottobre la cara Sorella Barbara Panzlau è andata in pensione (beata lei!).
La abbracciamo e la aspettiamo in chiesa! Nel frattempo, salutiamo calorosamente la sua collega Martina Platte che le subentra, e naturalmente aspettiamo anche Martina qui in chiesa!

Barbara **Martina**

L'APPROFONDIMENTO TEOLOGICO…

E avvenne che, in quei giorni…
usci un editto di Cesare Augusto per censire tutta la terra. Questo fu il primo censimento quando Quirinio era governatore della Siria. Andavano tutti a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Così comincia la storia più conosciuta della Bibbia, la storia di Natale. Ci evoca tanti sentimenti, ricordi dell'infanzia, feste in famiglia con persone che forse da tempo non sono più in vita. Recitiamo questi versetti ogni sera di Natale, in chiesa e forse anche a casa, ma normalmente non ci rendiamo conto che Luca con essi ci dà anche una dimostrazione del suo modo di comporre e di scrivere il "suo" Vangelo – "secondo Luca" perché la chiesa aveva sempre ritenuto che il Vangelo - la buona notizia di Dio che c'è speranza per gli uomini - sia una sola nonostante il fatto che ne abbiamo quattro forme scritte (Matteo, Marco, Luca e Giovanni).

Nessuno degli altri parla così chiaramente nella propria opera di narrazione come fa Luca. Scrive per un certo Teòfilo, che potrebbe essere stato un cristiano greco, e lo fa come uno storico (1,1-4): *"Perché molti si sono impegnati a comporre una narrazione degli avvenimenti che si sono adempiuti tra noi, come ce li hanno trasmessi coloro che sono stati fin dall'inizio testimoni oculari e ministri della parola, è sembrato giusto anche a me, che li ho scrupolosamentente seguiti tutti dall'inizio, scriverli ordinatamente a te".*

Come gli altri, Luca ricorre a quelli che sono testimoni oculari di Gesù e fa un lavoro da storico – *scrupolosamente,* come lui stesso scrive, e cerca di scrivere *ordinatamente.* Proprio come fa nella storia di Natale, della nascita di Gesù. Ci dà il quadro storico della storia di Gesù alla maniera del mondo antico, vale a dire dicendo chi comandava a quell'epoca.

Non conosciamo questo Teòfilo, ma molto probabilmente non era ebreo: in Luca non si trovano espressioni aramaiche come negli altri vangeli. Luca spiega anche i riti ebraici e cita la *Septuaginta*, la traduzione greca della Bibbia Ebraica.

Un tratto simpatico del Vangelo secondo Luca è l'interesse per le persone che non appartengono a una *élite* o religiosa o in generale: donne, bambini, poveri, malati, peccatori, ma anche non-ebrei. Tutto questo rende facile leggere il vangelo di Luca anche da parte nostra ed anche in tempi moderni: è una lettura "facilitata" e probabilmente ci possiamo ritrovare in una persona. Per esempio, nella persona di Maria, di cui scriveva: *"ma Maria custodiva tutte quelle parole, meditandole in cuor suo."*
Buona lettura!

Pastora Dr. Jutta Sperber

Settimana di preghiera
per l'unità dei cristiani

Alla fine del mese di gennaio (ufficialmente dal 18 al 25 gennaio) si terrà, come sempre, la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (SPUC). Come pastora per tutta la Liguria cercherò di essere presente non solo a Genova e Sanremo, ma, come negli anni precidenti, anche a Imperia e La Spezia.

La liturgia si concentra sul versetto Efesini 4,4: *"Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati"*. E' stato preparato dalla Chiesa Apostolica Armena, una delle chiese più antiche nel mondo. Venne fondata all'inizio del IV secolo, ma con radici che risalgono all'epoca apostolica. L'Armenia fu il primo stato cristiano nel mondo. Più tardi, sia il popolo, sia la chiesa vennero perseguitati fino al tentato sterminio all'inizio del XX secolo. Gli armeni sono sopravvissuti ma si vedono come la chiesa dei martiri. Questa settimana di preghiera per l'unità dei cristiani ci darà una possibilità unica di conoscere elementi della ricchissima liturgia armena in cui nessun canto si ripete durante l'anno liturgico. Quindi benvenuti ai culti di questa settimana straordinaria, caratterizzati dall'elemento della luce di Cristo che noi cristiani abbiamo insieme e di cui abbiamo tanto bisogno in questi tempi bui.

Pastora Dr. Jutta Sperber

INFORMAZIONI UTILI

Comunità evangelica luterana di Genova
C.F.: 80103780104
Pastorato: via Francesco Nullo 10/17 – 16147 Genova
Tel. 0103776446

Chiesa: via Capolungo 18 – 16167 Genova

Sala Stoehr (attività): via Assarotti 21 / A

Pastora: Jutta Sperber
Tel. 3890035631

Presidente: Paolo Musso
Tel. 3283886471

Vice Presidente: Cristina Ageno

Conto corrente per il versamento del contributo annuale e/o donazioni
Unicredit – IT 03 E 0200 8014 0000 0100 3905 89

(PRIMO SEMESTRE 2026 – NUMERO 1)